



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dell'Igiene e Sanità

**Programma Strategico Regionale 2010-2012 - Prevenzione delle Malattie Cardiovascolari
Progetto Strategico "Prevenire lo scompenso cardiaco e ridurre le recidive e le ospedalizzazioni"**

PREVENZIONE DELLO SCOMPENSO CARDIACO E DELLE SUE RECIDIVE

Lo scompenso cardiaco. In Europa e in Italia lo scompenso cardiaco è la prima causa di ricovero ospedaliero negli individui oltre i 60 anni, è responsabile del maggior numero di giornate di degenza e assorbe tra l'1 e il 2% delle risorse del Sistema Sanitario Nazionale. E' una patologia che compromette la qualità di vita, causa ripetuti e frequenti ricoveri ed è tuttora gravata da una mortalità analoga a quella dei tumori (il 50% degli scompensati muore entro 4-5 anni dalla diagnosi). Lo scompenso è in continuo aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, poiché gli anziani sono maggiormente esposti alle malattie cardiovascolari. Gli stessi progressi della cardiologia contribuiscono a questo aumento, poiché le nuove tecniche e i nuovi farmaci hanno migliorato notevolmente la sopravvivenza alla fase acuta dell'infarto del miocardio, ma non possono impedire che un cuore rimasto danneggiato vada incontro negli anni a scompenso cardiaco.

Lo scompenso in Sardegna. In Sardegna nel 2010 si sono registrati 4.400 ricoveri per scompenso cardiaco, per un costo annuo di € 30 milioni e con un incremento del 5% rispetto al 2005. L'assistenza di questi pazienti presenta numerose carenze e criticità, poiché fuori dell'ospedale il paziente scompensato spesso non è capace di gestire adeguatamente la sua malattia e la stessa terapia, con la conseguenza di andare incontro a recidive, a nuovi ricoveri e a un progressivo inarrestabile peggioramento.

Le azioni della Regione. Di fronte alle dimensioni e alla gravità di questa malattia, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità della Regione Sardegna ha posto lo scompenso cardiaco al centro del suo Piano Strategico triennale 2010-2012 di Prevenzione delle malattie cardiovascolari, con l'obiettivo di prevenirne l'insorgenza e ridurre le recidive e i conseguenti ricoveri. Il progetto, messo a punto da una apposita commissione regionale di esperti, prevede di realizzare in ogni ASL e in ogni distretto degli incontri tra medici di medicina generale, cardiologi ambulatoriali, geriatri, internisti e cardiologi ospedalieri, con l'obiettivo di realizzare in ogni territorio una rete integrata di assistenza per il paziente con scompenso cardiaco.

Il corso regionale organizzato dalla AOU Sassari. Il progetto ha avuto inizio con un Corso regionale di formazione sullo scompenso cardiaco, promosso dall'Assessorato alla Sanità e organizzato dall'Ufficio Formazione della AOU di Sassari, svoltosi il 19, 20 e 21 dicembre nel Centro CardioSim presso la Porto Conte Ricerche di Tramariglio (Alghero). CardioSim è particolarmente adatto a questi corsi intensivi residenziali, in quanto è dotato di aule multimediali e di moderni manichini di simulazione ad alta fedeltà e può disporre di foresteria e mensa. Al corso hanno partecipato 20 medici, provenienti da tutte le ASL della Sardegna, che sono stati istruiti da un pool di docenti composto da cardiologi sardi e da alcuni dei maggiori esperti italiani di scompenso cardiaco, provenienti dalle Università di Brescia e Milano. Coordinatore e responsabile scientifico dell'evento è stato il prof. Antonello Ganau, direttore della cattedra e della scuola di specializzazione di Cardiologia dell'Università di Sassari.

Contenuti e articolazione del corso. I relatori hanno trattato estesamente l'epidemiologia, la patogenesi, la diagnosi, la terapia e la prevenzione dello scompenso cardiaco. Ampio spazio è stato dedicato anche ai modelli organizzativi sperimentati in campo internazionale e nazionale per fronteggiare la complessità di questa malattia, con attenzione anche alle applicazioni della telemedicina nella gestione domiciliare del paziente scompensato. E' stata anche illustrata una scheda per il medico di medicina generale, predisposta dalla commissione regionale, che va allegata al foglio di missione di ogni paziente scompensato. Le lezioni del mattino sono state seguite al pomeriggio dalla discussione di casi clinici, realizzati con l'impiego di un manichino-paziente, che hanno simulato un'ampia gamma di condizioni di scompenso cardiaco. Gli scenari di simulazione hanno anche favorito l'interazione tra le varie figure professionali coinvolte nella gestione del paziente scompensato (medici di base e specialisti). Le prime due giornate sono state dedicate all'addestramento teorico-pratico dei formatori. Nella terza giornata i 20 neo-formatori sono stati messi alla prova fungendo essi stessi da docenti in due minicorsi territoriali, a cui hanno partecipato medici di base, medici ospedalieri e cardiologi ambulatoriali provenienti dalle ASL di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro.

Continuazione del progetto. Grazie a questo evento didattico, la Sardegna ora dispone di 20 formatori, ai quali spetta il compito di curare i corsi territoriali che si svolgeranno entro l'autunno del 2012 in tutte le ASL sarde, per promuovere la continuità assistenziale tra ospedale e territorio.

Docenti del corso e commissione regionale di valutazione dei formatori: Prof.ssa Gabriella Borghi (Assessorato Sanità, Regione Lombardia), Dott. Gavino Casu (Cardiologia, ASL Nuoro), Dott. Gianmarco Fiori (Cardiologia ambulatoriale, ASL Cagliari), Prof. Antonello Ganau (Cardiologia, AOU Sassari), Dott. Gianfranco Ibba (Cardiologia, AOU Sanluri), Dott. Carlo Lombardi (Cardiologia, AOU Brescia), Dott. Marino Marchi (Cardiologia, ASL Oristano), Dott. Stefano Masia (Cardiologia riabilitativa, ASL Sassari), Prof. Marco Metra (Cardiologia, AOU Brescia), Prof.ssa Savina Nodari (Cardiologia, AOU Brescia), Prof. Gianfranco Parati (Cardiologia, AOU Milano), Dott.ssa Rosanna Pes (Cardiologia, ASL Olbia-Tempio), Dott. Carlo Sini (Medicina Generale, ASL Sassari). Dott. Pier Sergio Saba e Dott.ssa Silvia Denti (AOU Sassari, istruttori di simulazione CardioSim)

Materiali didattici per i corsi territoriali, scaricabili dal sito

Allegato 1- Diapositive delle relazioni

Allegato 2 – Bibliografia essenziale

Allegato 3 - Scheda di dimissione ospedaliera

Allegato 4 - Scheda informativa-educativa per pazienti e caregivers